

COVID: AZZOLINA, "TUTELARE DIRITTO ALLA SCUOLA NEL RISPETTO DELLA SALUTE"

18 Novembre 2020



ROMA - "Il Ministero dell'istruzione, che mi onoro di rappresentare, in una fase così complessa per il Paese, comprendendo le responsabilità che gravano su ciascuno nell'esercizio delle funzioni di governo, a livello centrale e territoriale, ha come unico interesse quello di tutelare il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, nel pieno rispetto della salute di tutti i cittadini".

Lo ha detto in question time la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina: "Ho già avviato - ha proseguito la ministra Azzolina - con molte regioni un serrato confronto, rappresentando formalmente la necessità che ogni decisione sia preceduta, in un'ottica di leale cooperazione, quantomeno da scambi informativi completi, attraverso i quali si possa pervenire alla condivisione di soluzioni rispettose del dettato costituzionale, delle prerogative di Stato, Regioni ed Enti locali, del principio cardine di proporzionalità e adeguatezza delle misure da adottare, nonché dell'autonomia delle istituzioni scolastiche esplicitamente richiamata dall'articolo 117 della Costituzione".

"Questo obiettivo è certamente perseguibile attraverso le riunioni di coordinamento regionale e locale, previste nel cosiddetto "Piano scuola", condiviso e approvato da Regioni ed Enti locali, su cui si è favorevolmente espressa anche la Conferenza Unificata. Proprio per comprendere la ratio dei provvedimenti e per spingere Regioni ed Enti locali a programmare a stretto giro la ripresa delle attività in presenza, ho invitato a condividere con il Ministero dell'istruzione i dati scientifici che hanno motivato le loro decisioni, a far conoscere gli interventi compiuti da parte delle autorità sanitarie locali competenti per un'adeguata organizzazione complessiva del nuovo anno scolastico, a rappresentare anche quali iniziative siano state poste in essere e saranno attivate per garantire modalità efficienti di organizzazione del trasporto locale, secondo una programmazione sollecita e ben definita, viste anche le correlate risorse stanziare dal Governo".

"Il Ministero dell'istruzione, che mi onoro di rappresentare, in una fase così complessa per il Paese, comprendendo le responsabilità che gravano su ciascuno nell'esercizio delle funzioni di governo, a livello centrale e territoriale, ha come unico interesse quello di tutelare il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, nel pieno rispetto della salute di tutti i cittadini", ha concluso la ministra

“Il mio operato è quotidianamente volto a scongiurare il ricorso a soluzioni unilaterali, che in molti casi rischiano di accentuare la dispersione scolastica e le forme di disuguaglianza e di divario che, invece, è nostro precipuo dovere contrastare. In alcuni dei casi abbiamo dovuto assistere al disorientamento e allo sconforto manifestati dalle famiglie, dalle forze sociali, dai dirigenti scolastici e dal personale tutto, con riferimento alle disposizioni contenute in alcune ordinanze regionali”. Così in question time il ministro dell’Istruzione Lucia Azzolina. “Mi auguro, rinnovando l’appello formulato dalle più alte cariche istituzionali del nostro Paese, che le istituzioni collaborino, con senso della misura e grande responsabilità”.